

SERIE A Una partita che prometteva molto spettacolo propone squadre bloccate. E quando Rambaudi poteva fare il colpaccio dal dischetto c'è Rossi in porta che salva il record rossonero

Pari e così sia

Non perdere, non esagerare, non esporsi. Gli unici ad agitarsi sono Papin e Ganz

ATALANTA Ferron 6, Porrini 6,5, Minaudo 6, Bigliardi 6, Alemazzo 6,5, Montero 6,5, Rambaudi 5 (34' st. Rodriguez s.v.), Bordin 6, Ganz 6,5, Perrone 6,5, De Agostini 6, (12 Pinato, 13 Valentini, 14 Codispoti, 15 Magoni) Allenatore: Lippi

MILAN Rossi 7,5, Tassotti 6,5, Maldini 6, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 6, Lentini 5,5, Boban 5,5 (14' st. De Napoli 6), Papin 6,5, Donadoni 6 (33' st. Eranio s.v.), Simone 5,5 (12 Cudicini, 13 Nava, 16 Massaro) Allenatore: Capello

ARBITRO: Pezzella di Frattamaggiore 5. RETI: nel 1° 41' Papin, 42' Ganz. NOTE: spettatori 31mila. Incasso di 1.051.862.000. Al 26' della ripresa il portiere del Milan, Rossi, ha parato rigore calciato da Rambaudi. Ammoniti Boban, Papin e Perrone.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECARELLI

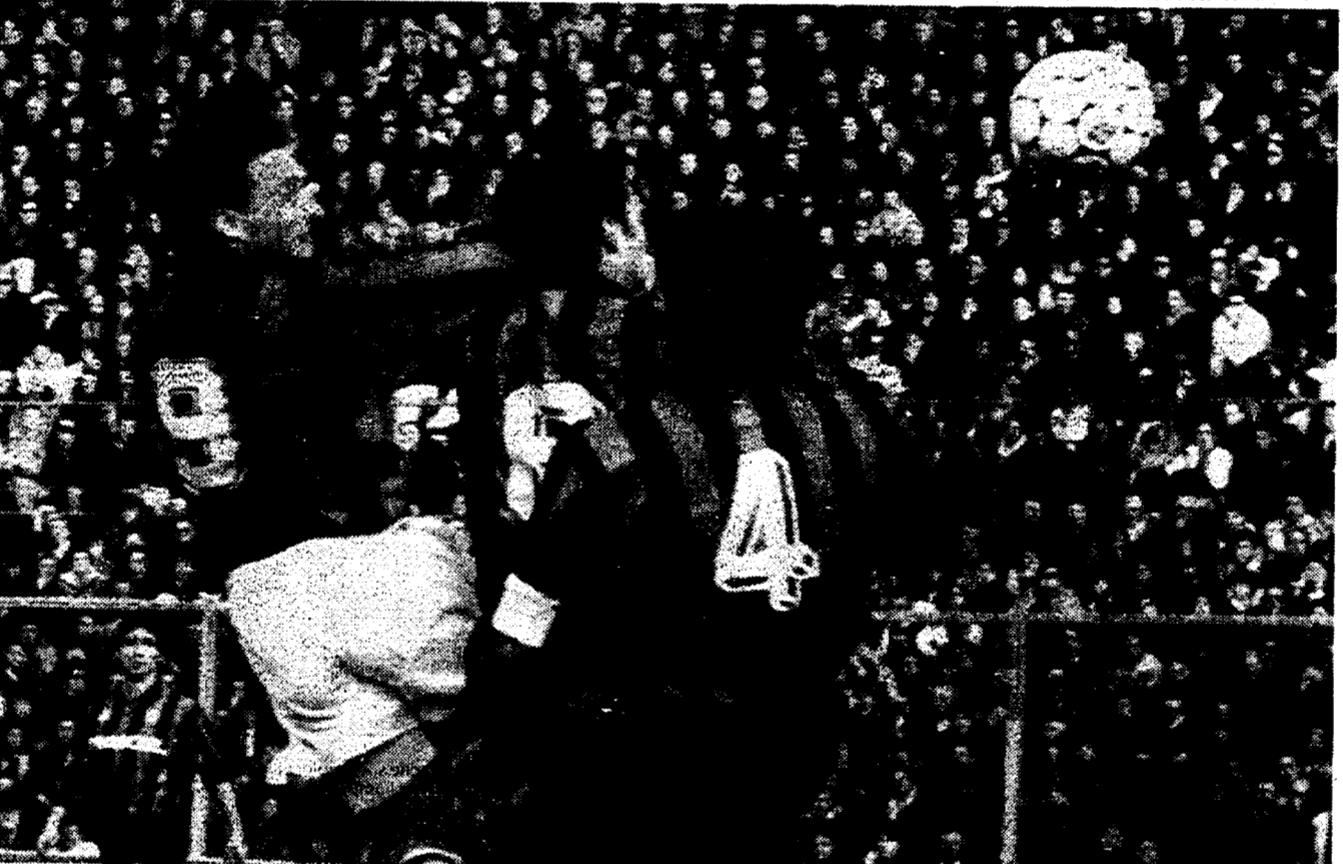
BERGAMO. Scampato pericolo. Tutti salvi a Bergamo: tra un respiro di sollievo il Milan in una delle sue domeniche più scialbe, evita la beffa l'Atalanta che, dopo aver buttato via un rigore (con Rossi non si passa), si ritrova sotto di un gol a quattro minuti dalla fine. Il tempo di rimettere la palla al centro, e di scodellare, dopo una rapida triangolazione, il pallone a Ganz e le jeu: sont fait: uno a uno. Come dicevano i socialisti: tanto rumore per nulla. Scontato: Come sempre succede quando c'è un eccesso di fiducia, le speranze di spettacolo, infatti, si è visto poco o nulla, il primo tempo, poi, è di una noia mortale. Per digerirlo, ci vuole una doppia dose di bicarbonato. Meglio la ripresa, dove perlomeno succede qualcosa, e dove il brivido come sul filo dei minuti. Manca poco più di un quarto d'ora, quando Rambaudi, giovane talento emergente, si ritrova sui piedi il pallone della sua vita. Con questo pallone, infatti, posto a 11 metri dalla porta di Sebastiano Rossi, Rambaudi può mettere la parola fine al record d'imbatibilità del Milan. Cinquantatré domeniche mica sono uno scherzo. Peccato che davanti a lui si stagli quel lungagnone di Rossi, antingorista di professione. Caspia, che stangone! Per l'esattezza: centimetri 1,94, con due manone che sembrano dei badili. E anche la porta, che era così grande, diventa come in un inquietante incubo sempre più piccolo. Il silenzio diventa pesante, un po' come le gambe di Rambaudi che si preparano a prendere la rincorsa. Ecco il tiro: è floscio, un po' spostato sulla destra. Rossi s'allunga e con facilità lo devia in angolo. Povero Rambaudi, il suo bel sogno è già finito tra i mormori di delusione del pubblico bergamasco. Va bene che il rigore è un'inaspettata concessione dell'arbitro, però questo tiro poteva cambiare il pomeriggio e chissà cos'altro. Ma torniamo a bomba, a quel primo tempo noioso come l'interrogazione di un capoclasse. Il Milan, bisogna dirlo, ha qualche attenuante. Intanto è senza olandesi, tutti al box per acciacchi vari. Di stranieri, evento quasi storico, ne presenta solo due: Papin, affiancato in attacco da Simone, e Boban che ritorna in campo dopo lunga sosta in tribuna. E' nervoso, il croato, e difatti nella ripresa, per dei crampi allo stomaco, verrà rilevato da De Napoli. Per il resto, è un Milan quasi regolare con Lentini e Donadoni sulle corsie laterali, Albertini (e Boban) a centrocampio, e la solita poderosa difesa schierata a zona. L'Atalanta, invece, non è schierata a zona: Lippi infatti piazza i suoi uomini ben incollati a ciascuno rossonero. Porrini su Simone, Bigliardi su Papin, Alemazzo e Minaudo contrapposti a Boban ed Albertini, Perrone e De Agostini sulla corsia destra (quella di Maldini e Lentini), mentre sulla sinistra Bordin segue Donadoni anche quando va sotto la doccia. Il Milan, insomma, si ritrova praticamente ingessato. Vorrebbe muoversi, ma è lento, impacciato. Perfino Maldini non è la solita scheggia. Forse, nella testa, ristagnano le scorie del derby. Inoltre l'Atalanta gioca con buon senso, quat-

MICROFILM Pezzella dà il rigore. Batte Rambaudi e Rossi para. 35' Simone porta via il pallone a Montero, punta verso la porta: Bigliardi lo anticipa facendolo andare a terra. Per l'arbitro è regolare. 47' Albertini da buona posizione tira sopra la traversa. 66' Rossi uscendo butta giù Ferron. Per l'arbitro non è rigore. 70' Baresi, in area, contrasta Ganz che finisce a terra.

MICROFONI APERTI Lippi: «Siamo passati dal sogno di vincere all'amarezza di aver quasi perso e riengo davvero eccezionale il fatto di essere riusciti ancora a rimontare. Un'altra prova del grande carattere di questa squadra». Lippi 2: «Contro il Milan il pari è in ogni caso risultato buonissimo. La classifica continua a sorriderci e possiamo guardare al resto del campionato con molto ottimismo». Capello: «Non eravamo freschi come altre volte. Il derby di Coppa Italia ha lasciato delle scorie soprattutto a livello di concentrazione e così non s'è visto un Milan brillantissimo. Sul rigore è chiaro che me la sono vista brutta, ma mi sono arrabbiato ancora di più quando abbiamo buttato via la vittoria a tre minuti dalla fine». Ganz: «Probabilmente, era più rigore l'uscita di Rossi su di me che il fallo di Baresi. Ci siamo spinti ma in effetti l'arbitro avrebbe anche potuto non fischiare. Volevo tirarlo io il rigore ma Rambaudi mi ha detto che si sentiva sicuro. Non c'è problema. Chiunque può sbagliare. La Nazionale? Lo aspetto. Speriamo». Papin: «La difesa atalantina ha un po' pasticciato e non è stato difficile mettere dentro». Baresi: «Il loro gol è venuto da un'azione velocissima ma ho avuto l'impressione netta del fuorigioco di Ganz. Sul rigore lasciamo perdere per carità». Maldini: «Fuorigioco anche per me nell'azione del pareggio. Noi eravamo piuttosto sotto tiro». Gian Felice Ricciardi



Il momento della verità: Rambaudi tira il rigore, Rossi para: sotto l'esultanza di Ganz dopo il gol del pareggio e, al centro, Papin in elevazione batte i difensori atalantini e mette dentro la rete del vantaggio milanista



IL FISCHIETTO

Pezzella 5: poco convincente la sua direzione. Il rigore concesso a Ganz per l'intervento di Baresi, è un parto della sua fantasia per compensare un altro (possibile) rigore non dato quando a terra lo stesso Ganz. Al di là della volontarietà dell'intervento del portiere, questo era sicuramente più grave del primo. Per il resto, i giocatori sono stati abbastanza corretti.

PUBBLICO & STADIO

Per la prima volta nella sua storia Bergamo supera la soglia del miliardo di incasso. Atalanta-Milan ha fruttato alle casse nerazzurre la cifra di 1.051.862mila lire. Gli spettatori erano 30.423 di cui 20.997 paganti per un incasso di 755 milioni 960mila lire e 9.426 abbonati per una quota di 295 milioni 902mila lire. Il record d'incasso precedente era stato stabilito solo una settimana fa in occasione di Atalanta-Juventus con 971 milioni di lire. Rimane imbattuto invece il record di presenze che risale al 16 settembre 1984 per una Atalanta-Inter cui assistettero 43.640 spettatori. La ristrutturazione del Comunale due anni fa ha però ridotto la capienza a 32mila spettatori. La partita è stata trasmessa in diretta televisiva in Gran Bretagna, Brasile e Spagna. Tifo caloroso ma clima abbastanza tranquillo prima e dopo la partita. Ma come sono diventati bravi i tifosi atalantini. Particolare accenno da parte di quelli milanesi verso Alemazzo in ricordo della monetina che tre anni fa, proprio a Bergamo, costò ai rossoneri lo scudetto. Non c'era Silvio Berlusconi. Tra i vip in tribuna Luciano Benetton... vestito, e Oliviero Toscani. G.F.R.

20. GIORNATA

Table with columns: Squadre, Punti, Partite (Gi, Vi, Pa, Pe), Reti (In Casa, Fuori Casa), and Me. Lists teams like Milan, Inter, Atalanta, Juventus, Lazio, Sampdoria, Torino, Cagliari, Roma, Parma, Napoli, Foggia, Fiorentina, Udinese, Brescia, Genoa, Ancona, Pescara.

CANNONIERI

List of top scorers: 18 reti: Signori (Lazio, nella foto); 18 reti: Balbo (Udinese); 12 reti: R. Baggio (Juventus), Van Basten (Milan) e Fonseca (Napoli); 10 reti: Ganz (Atalanta), Mancini (Sampdoria); 9 reti: Agostini e De'Atari (Ancona), Papin (Milan); 8 reti: Balano e Ballistola (Fiorentina), Skuhravy (Genoa), Fuser (Lazio); 7 reti: Shaikov e Sosa (Inter), Mosler (Juventus), Zola (Napoli), Jugovic (Sampdoria); 6 reti: Raduciu (Brescia), Padovano (Genoa), Borgonovo (Pescara); 5 reti: Biagioni e Bresciani (Foggia), Gullit (Milan), Careca (Napoli), Melli (Parma), Giannini e Carnevale (Roma), Aguilera (Torino), Branca (Udinese).

PROSSIMO TURNO

Domenica 28-29 ore 15.00 BRESCIA-PARMA, CAGLIARI-ATALANTA, FIORENTINA-INTER, GENOA-LAZIO, MILAN-SAMPDORIA, NAPOLI-ANCONA, ROMA-JUVENTUS, TORINO-PESCARA, UDINESE-FOGGIA. Prossima schedina: ASCOLI-BOLOGNA, CENDEA-PISA, FANCIENZA-CREMONESE, LUCCHESI-VERONA, PADOVA-MONZA, PIACENZA-VENEZIA, REGGIANA-LECCE, SPAL-MODENA, TARANTO-BARI, TERNANA-COSENZA, AVELLINO-CASERTANA, PALERMO-CATANIA, VASTESE-PISTOIESE.

SERIE C

C1. GIRONA A Risultati: Alessandria-Palazzolo 0-0; Arezzo-Pro Sesto 1-2; Carpi-Sambenedettese 3-0; Empoli-Carrarese 1-1; Lefte-Ravenna 1-4; Massese-Chievo 1-0; Spezia-Siena 1-2; Triestina-Vicenza 1-0; Vis Pesaro-Como 0-0. Classifica: Ravenna 30; Empoli 29; Triestina 28; Vicenza 26; Como e Pro Sesto 24; Chievo e Lefte 21; Massese e Sambened. 20; Vis Pesaro e Alessandria 19; Spezia, Carrarese e Carpi 18; Palazzolo 17; Siena 16; Arezzo 10. Prossimo turno (21-2): Siena-Alessandria; Empoli-Arezzo; Carrarese-Carpi; Lefte-Massese; Chievo Ver.-Palazzolo; Spezia-Pro Sesto; Sambened.-Triestina; Como-Vicenza; Ravenna-Vis Pesaro. C1. GIRONA B Risultati: Catania-Casertana 2-1; Giarre-Siracusa 2-1; Ischia-Casertana 1-1; Lodigiani-Chieti 2-2; Messina-Palermo 1-3; Nola-Barletta 1-1; Potenza-Acireale 1-1; Reggina-Avellino 0-1; Salernitana-Perugia 0-0. Classifica: Palermo 30; Acireale 28; Giarre e Salernitana 27; Perugia 26; Casertana 24; Avellino 23; Catania 22; Lodigiani, Reggina e Casarano 19; Potenza e Messina 18; Barletta 17; Ischia e Nola 16; Chieti 15; Siracusa 14. Prossimo turno (21-2): Avellino-Casertana; Palermo-Catania; Barletta-Giarre; Perugia-Licata; Casarano-Lodigiani; Acireale-Messina; Siracusa-Potenza; Chieti-Reggina; Nola-Salernitana. C2. GIRONA A Risultati: Casale-Tempio 0-0; Centese-Pavia 1-0; Fiorentina-Solbiatese 4-1; Giorgione-Percorema 1-1; Mantova-Aosta 2-0; Olbia-Leco 1-1; Oltrero-Suzzara 0-0; Ospitaletto-Novara 1-1; Varese-Treviso 0-0. Classifica: Mantova 30; Leco 25; Centese e Giorgione 24; Fano-Prato 22; Monteverchi-Varese 1-0; Pistoiese-Gualdo 3-0; Poggibonsi-Pontedera 2-2; Ponsacco-Cecina 1-0; Rimini-Arezzo 1-0. Prossimo turno (21-2): Casale-Centese; Tempio-Florenzuola; Suzzara-Mantova; Percorema-Novara; Olbia-Aosta; Giorgione-Ospitaletto; Leco-Treviso; Solbiatese-Varese. C2. GIRONA B Risultati: Akragas-Sora 1-0; Altamura-Matera 1-1; Catanzaro-Molfetta 1-0; Juve Stabia-Trani 2-1; Leontino-V. Lamezia 1-1; Licata-Bisceglie 0-0; Monopoli-Savoia 0-0; Sangiuseppe-Astrea 2-0; Turris-Formia 0-0. Classifica: C. Sangro 27; Pistoiese 26; Cerveteri 24; Viareggio 23; Rimini 22; B. Lugo, Monteverchi, Prato e Ponsacco 21; Civitanova e Pontedera 18; Poggibonsi 17; Varese e Gualdo 16; Francavilla 15; Avezzano 14; Cecina e Fano 11. Prossimo turno (21-2): B. Lugot-Pontedera; Avezzano-Cecina; Francavilla-Cerveteri; Gualdo-Fano; Civitanova-Ponsacco; C. Di Sangro-Monteverchi; Varese-Pistoiese; Poggibonsi-Rimini; Prato-Viareggio. C2. GIRONA C Risultati: Akragas-Sora 1-0; Altamura-Matera 1-1; Catanzaro-Molfetta 1-0; Juve Stabia-Trani 2-1; Leontino-V. Lamezia 1-1; Licata-Bisceglie 0-0; Monopoli-Savoia 0-0; Sangiuseppe-Astrea 2-0; Turris-Formia 0-0. Classifica: Juve Stabia 26; V. Lamezia 25; Sangiuseppe 24; Leontino e Matera 23; Formia e Catanzaro 21; Sora 20; Molfetta, Monopoli e Savoia 18; Akragas e Trani 17; Bisceglie 16; Astrea e Licata 14; Altamura 8. Prossimo turno (21-2): V. Lamezia-Agrigento; Formia-Altamura; Molfetta-Astrea; Bisceglie-Catanzaro; Turris-J. Stabia; Trani-Leontino; Savoia-Licata; Sora-Matera; Monopoli-Sangiuseppe.